



A seguito delle recenti disposizioni legislative in materia di prevenzione incendi, desideriamo chiarire alcuni punti che presentano importanti modifiche nella emissione delle Certificazioni, rispetto alle procedure fin qui seguite.

1. NUOVA MODULISTICA

In data 24 aprile 2008 il Ministero dell'Interno ha emesso la Lettera-Circolare Prot. N° P515/4101 che ha per oggetto:

“Aggiornamento della modulistica di prevenzione incendi da allegare alla domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del C.P.I.”

e che comprende i due nuovi Modelli da utilizzare:

- **MOD.CERT.REI-2008** “Certificazioni di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera” che annulla e sostituisce i precedenti modelli REL.REI 2004, CERT.REI 2004 e Dich. Corrisp. 2004
- **MOD. DICH.PROD. 2008** che ha per titolo “Dichiarazione inerente ai prodotti impiegati ai fini della reazione e resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte”.

2. COMPETENZE E RESPONSABILITA'

2.1 PROFESSIONISTI CERTIFICATORI

2.1.1 MOD.CERT.REI-2008

Sulla base delle nuove disposizioni, *“il professionista, delegato alla emissione della Certificazione, operando nell'ambito delle competenze tecniche della propria qualifica professionale(*), **CERTIFICA LA RESISTENZA AL FUOCO** dei prodotti/elementi costruttivi portanti (principali e secondari) e/o separanti **riscontrati in opera** e per essi attesta che la resistenza al fuoco si estende anche alle loro unioni, ai rispettivi dettagli e particolari costruttivi.*

(omissis)

Il sottoscritto dichiara che la presente certificazione si basa sulle reali caratteristiche riscontrate in opera e relative a:

- *numero e posizione degli elementi*
- *geometria degli elementi*
- *materiali costitutivi*
- *condizioni di incendio*
- *condizioni di carico e di vincolo*
- *caratteristiche e modalità di posa di eventuali protettivi “*

() obbligatoria la iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla legge n. 818/1984*

Ciò significa che il modello **CERT.REI-2008** non si limita ad una elaborazione progettuale, bensì comporta anche una fase di controllo /collaudo di quanto riscontrato in opera.

Pertanto il professionista è tenuto a verificare:

- che il lavoro sia eseguito conformemente al progetto approvato dal competente Comando VV.F.
- che i materiali siano posati secondo i corretti cicli di applicazione
- che spessori e/o quantitativi di materiale **applicato** siano conformi alla relazione di calcolo
- che siano correttamente trattati tutti gli elementi indicati nel progetto/relazione valutativa.

Da ciò deriva che la Certificazione può essere redatta **solo** in fase di lavoro completamente eseguito.

2.1.2 MOD. DICH.PROD. 2008

Lo scopo del nuovo modello è quello di rispondere alle nuove esigenze connesse alla commercializzazione di prodotti marcati CE, di uniformare la documentazione relativa ai prodotti che devono possedere caratteristiche di reazione e di resistenza al fuoco at fuoco.

Nella circolare viene evidenziato che il modello deve essere sottoscritto **esclusivamente** da un **professionista iscritto** negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla **legge n. 818/1984** e non più dagli installatori come previsto nella versione 2004.

Il professionista redige la dichiarazione dopo aver, in successione:

- accertato che i prodotti impiegati in opera rispondono alle prescrizioni richieste nel progetto approvato
- preso visione delle informazioni e delle procedure fornite dal fornitore/produttore
- verificato la corretta posa in opera degli stessi o **direttamente** o tramite l'acquisizione di **dichiarazioni di corretta posa** redatte dagli installatori.

Queste funzioni possono essere espletate anche da tecnici incaricati del Coordinamento o Direzione o Sorveglianza dei lavori, iscritti agli elenchi della legge n° 818/1984.

Viene altresì indicato che la documentazione raccolta dal professionista e consegnata al titolare dell'attività deve essere **almeno** la seguente:

Interventi di Reazione al fuoco:

- dichiarazioni di conformità
- copia dei certificati di prova /omologazioni
- dichiarazioni di corretta posa

Interventi di Resistenza al fuoco:

- per prodotti marcati CE: copia etichettatura e documentazione di accompagnamento
- modelli CERT.REI.2008
- dichiarazione di corretta posa.

Le suddette dichiarazioni di corretta posa sono svincolate da qualsiasi formato stabilito, ma possono essere utilizzati dagli installatori i precedenti modelli DICH.RIV.PROD-2004 e DICH.POSA IN OPERA-2004.

2.2 APPLICATORI / INSTALLATORI

Alle Imprese Installatrici le nuove disposizioni **impongono la redazione delle dichiarazioni di corretta posa** in opera, non formalizzate, da consegnare al compilatore del Modello **DICH.PROD.-2008**.

Solo in caso di scelta contrattuale, ovvero che la clausola sia presente nel contratto d'appalto, il posatore è tenuto a fornire la **Certificazione dei lavori** emessa dal professionista (come spesso avveniva nel passato). In caso contrario è comunque **obbligo del titolare dell'attività** avere tra i suoi documenti quanto prescritto dalla legge.

2.3 PERLITE ITALIANA

In qualità di fornitore/produttore dei rivestimenti protettivi contro il fuoco della gamma CAFCO, Perlite Italiana è tenuta a fornire:

- schede tecniche dei prodotti
- schede di sicurezza
- i manuali di applicazione dei prodotti (sia agli applicatori, sia ai professionisti incaricati della certificazione)
- eventuali omologazioni di reazione al fuoco e dichiarazioni di conformità
- i dati necessari per il calcolo degli spessori di protettivo contro il fuoco per la resistenza al fuoco
- i rapporti di prova e/o abachi prestazionali

Nel caso che le Relazioni valutative siano elaborate direttamente da professionisti, **senza nostro controllo preventivo**, non ci riteniamo responsabili di eventuali errate interpretazioni dei documenti forniti.

Su specifica richiesta Perlite Italiana può, in alternativa :

1. fornire in fase preventiva le tabelle di pre-dimensionamento degli spessori, elaborate dal nostro Servizio di Assistenza tecnica e redatte sulla base delle informazioni ricevute dal cliente in merito a tipologia di elementi e temperature critiche considerate;
2. assistere i professionisti, incaricati da terzi alla compilazione dei modelli ministeriali, fornendo loro le Relazioni valutative, elaborate e controfirmate da professionista competente e redatte sulla base delle informazioni ricevute dal cliente in merito a tipologia di elementi e temperature critiche considerate;
3. gestire integralmente la Certificazione con compilazione:
 - del modello CERT.REI-2008, compresa l'elaborazione della Relazione valutativa e l'effettuazione dei sopralluoghi in cantiere per i controlli richiesti dalla normativa (verifica dello stato di fatto, spessori, quantità, verifica del rispetto delle modalità di posa dei rivestimenti protettivi)
 - del modello DICH.PROD-2008.

Nei casi 2 e 3 tutti gli elaborati saranno controfirmati da professionisti incaricati da Perlite Italiana. La fatturazione delle competenze sarà effettuata da Perlite Italiana, sulla base di costi preventivamente concordati.

N.B.:

Per "**Relazioni valutative**" si intendono gli elaborati, controfirmati da professionisti competenti e abilitati, relativi alla valutazione della resistenza al fuoco di elementi e/o componenti strutturali, rivestiti con protettivi contro il fuoco CAFCO, atti a garantire le durate previste.